



FORNITURA N.2 COMPATTATORE A CARICO POSTERIORE PER RACCOLTA RIFIUTI

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO (Revisione 1 del 08/04/2014)

PREMESSA

Il presente documento costituisce la revisione 1 al Capitolato Tecnico d'Appalto precedentemente pubblicato. Rispetto al documento precedente sono state fatte le seguenti modifiche.

- Al punto 7 (dispositivo volta cassonetti) è stata chiarito il tipo di attacchi che l'attrezzatura deve avere, inoltre deve essere predisposta come accessori attacchi DIN per cassonetti da lt. 1700 ..'
- Al punto 10 (accessori) è stato eliminato la dicitura " sistema utilizzato per allontanamento dei liquami dalla tramoggia e realizzazione di idoneo stoccaggio degli stessi e due pedane per il trasporto degli operatori a norma di legge, munite di dispositivo per la limitazione della velocità con uomo presente, conformi alla norma UNI EN 1501 – 1".

1.

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ATTREZZATURA

L'attrezzatura, oggetto del presente appalto, dovrà essere montata su telaio Mercedes modello Econic 2630 di ns. fornitura e deve possedere tutte le caratteristiche tecniche minime di seguito specificate, **pena l'esclusione dalla procedura.**

1 – CASSONE DI CONTENIMENTO RIFIUTI

- ⤴ Capacità utile escluso la tramoggia di carico di almeno 22 mc.,
- ⤴ Altezza del cassone non eccedente, nel p.to più alto, mt. 2,60 dal filo inferiore dello stesso.
- ⤴ Struttura portante realizzata con tubolare e/o profilati presso piegati in acciaio ad alta resistenza e adeguato spessore atti a impedire deformazioni permanenti.
- ⤴ Il rivestimento delle pareti e del cielo dovrà essere realizzato con lamiera d'acciaio ad alte prestazioni nello spessore minimo di mm. 3.
- ⤴ Il fondo dovrà essere rivestito in acciaio antiusura nello spessore minimo di mm. 4.
- ⤴ Le pareti interne devono risultare completamente lisce per evitare incastramenti, facilitare lo scarico e agevolarne il lavaggio.
- ⤴ Fondo e pareti laterali a tenuta stagna per impedire lo sversamento del liquame prodotto dalla compattazione del rifiuto ORGANICO.
- ⤴ Cassone dotato, nella parte anteriore, di fascia atta ad impedire lo sversamento dei liquami di altezza almeno cm. 20

2 – BOCCA DI CARICO E GRUPPO DI COMPATTAZIONE

- ⤴ Bocca di carico incernierata al lato superiore del cassone movimentata da idonei pistoni per la movimentazione della cuffia.
- ⤴ Tenuta stagna tra cassone e bocca di carico tramite guarnizione antiacido.
- ⤴ Fondo della tramoggia realizzato in acciaio antiusura minimo di mm. 4.
- ⤴ Fianchi della bocca di carico realizzati in acciaio antiusura minimo mm. 3.



- ⤴ Il trasferimento dei rifiuti dalla tramoggia di carico all'interno del cassone e la conseguente compattazione dovrà avvenire a mezzo di una monopala costituita da una slitta ed una pala articolata azionata da cilindri a doppio effetto.
- ⤴ Il movimento della monopala deve avere la possibilità di un ciclo automatico in continuo, singolo e manuale.
- ⤴ Dotata di una spondina che permetta con la sua apertura di abbassare l'altezza di carico e conseguentemente facilitare le operazioni di carico manuale dei rifiuti. L'abbassamento della spondina dovrà comportare l'impossibilità di funzionamento in automatico del ciclo di compattazione attraverso sensori di rilevamento spondina chiusa.
- ⤴ Dimensioni e conformazioni della bocca di carico tali da permettere accoppiamento con i seguenti mezzi satellite dotati di vasca e vasca con voltabidoni di vari costruttori
- ⤴ Quargo Piaggio
- ⤴ Daily 35 q.li
- ⤴ Faam 35 q.li a metano
- ⤴ Effedi Gasolone
- ⤴ Faam Jolly 600 elettrici
- ⤴ Isuzu 35
- ⤴ Porter

3 –SISTEMA DI SCARICO RIFIUTI

- ⤴ Paratia di espulsione per lo scarico dei rifiuti movimentata da un cilindro oleodinamico a doppio effetto.
- ⤴ La paratia dovrà essere priva di sporgenze o appigli che possono provocare il ristagno dei rifiuti stessi.
- ⤴ Dovrà essere impedito il trafilamento dei rifiuti dietro la paratia.

4 –IMPIANTO OLEODINAMICO

- ⤴ Pompe alimentazione impianto idraulico ad ingranaggi.
- ⤴ Presa di forza al cambio Chelsea o equivalente, con inserimento solo cambio in folle, disinserimento all'inserimento di una marcia con dispositivo di sicurezza che impedisca l'avanzamento del mezzo con presa di forza inserita.
- ⤴ Serbatoio dotato di indicatore di livello, saracinesca a sfera sul bocchettone di uscita al quale sono collegate le tubazioni d'aspirazione, collettore di scarico con saracinesca sferica.
- ⤴ Filtri di filtraggio olio idraulico.
- ⤴ I circuiti oleodinamici dovranno essere dotati di appositi attacchi rapidi per la verifica delle pressioni.
- ⤴ La sicurezza dell'intero impianto dovrà essere garantita da i seguenti dispositivi minimi:
- ⤴ valvole di massima pressione
- ⤴ valvole paracadute sui cilindri di sollevamento portellone posteriore e del gruppo sollevamento contenitori.
- ⤴ Distributore idraulico a comando elettropneumatico di controllo del ciclo di compattazione le cui fasi sono controllate da pressostati e da fine corsa.
- ⤴ Tubi flessibili spiralati con sottostrato in gomma antiolio rinforzati con trecce in acciaio e rivestiti in gomma resistente agli agenti atmosferici e chimici.
- ⤴ Saracinesche di intercettazione dell'olio idraulico in caso di rottura delle tubazioni

5 –IMPIANTO PNEUMATICO

- ⤴ Dovrà essere alimentato prelevando l'aria dal serbatoio dei servizi del cabinato nel rispetto delle prescrizioni del costruttore.
- ⤴ Manometro per il controllo della pressione di lavoro sul distributore dei servizi



- ⤴ Manometro di controllo della pressione di lavoro sul distributore del gruppo pala di compattazione articolata

6 –IMPIANTO ELETTRICO E COMANDI

- ⤴ Realizzato a norma CE
- ⤴ Componenti elettrici, cablaggi e scatole di derivazione in cui confluiscono i cavi devono essere realizzati almeno con un grado IP65,
- ⤴ Sensori di fine corsa, a tenuta stagna con grado di protezione IP 67
- ⤴ In cabina dovranno essere presenti almeno i seguenti comandi: interruttore generale, inserimento presa di forza, interruttore faro rotante, pulsante di emergenza il contaore attrezzatura, spia presenza operatore in pedana se richiesta esplicitamente dal committente.
- ⤴ Sul lato posteriore dovranno essere presenti i comandi necessari per il funzionamento dell'attrezzatura, oltre che su ambo i lati pulsanti di emergenza
- ⤴ Faro di lavoro notturno e almeno n° 2 fari lampeggianti a luce arancione.
- ⤴ Dispositivo di regolazione automatica giri motore con inserimento presa di forza
- ⤴ Telecamera posteriore a colori per il controllo delle operazioni svolte e il controllo visivo per le operazioni di retromarcia (accensione automatica all'inserimento della retromarcia o della PTO). La custodia della telecamera deve essere almeno IP68 in acciaio inox. La telecamera deve avere in cabina un monitor a colori da almeno 5" ad alta risoluzione

7 –DISPOSITIVO VOLTACASSONETTI

- ⤴ L'attrezzatura deve prevedere un dispositivo volta bidoni con attacco a pettine per lo svuotamento di bidoncini da 80 lt a 660 lt e dispositivo volta bidoni da lt. 1100 (attacco DIN).
- ⤴ Il dispositivo volta bidoni deve prevedere inoltre la possibilità di montare come accessori attacchi DIN per cassonetti da lt. 1700.
- ⤴ L'impianto oleodinamico deve essere dimensionato per garantire una capacità di sollevamenti adeguata al tipo di bidone/cassonetto e corredato di valvola limitatrice.
- ⤴ Sui cilindri di sollevamento devono essere applicate valvole paracadute che blocchino la movimentazione in caso di rottura delle tubazioni dell'olio idraulico
- ⤴ In posizione di riposo il volta bidoni deve rientrare all'interno della sagoma del cassone e non interferire durante le operazioni di accoppiamento con veicoli satellite.
- ⤴ Protezioni laterali anticesoamento ai lati del volta cassonetti

8 –VERNICIATURA

- ⤴ Il cassone ed i restanti componenti dell'attrezzatura ad eccezione delle parti in gomma, plastica, acciaio inox, gruppo presa devono essere trattate con sgrassaggio o fosfatazione, oltre a idropulitura, sabbiatura, applicazione di due strati di antiruggine sintetica ai fosfati di zinco e conclusiva applicazione a due strati di smalto poliuretano catalizzato di colore bianco, stesso RAL del telaio che verrà fornito dalla stazione appaltante e che verrà comunicato all'aggiudicatario con apposita comunicazione

9 –VARIE

L'attrezzatura dovrà inoltre essere dotata di:

- ⤴ Bocchettone diametro 70 mm, completo di manichetta per lo scarico dei liquami.
- ⤴ Luci di ingombro.
- ⤴ Pannelli retroriflettenti e fluorescenti a norma di legge.
- ⤴ Strisce rifrangenti per la delimitazione della sagoma a norma di legge, colore bianco lateralmente e colore giallo posteriormente.
- ⤴ Targhette adesive con indicazione delle manovre in prossimità dei comandi



- ▲ Targhette adesive di sicurezza
- ▲ Installazione di n° 1 contaore, riferito al funzionamento dell'attrezzatura.
- ▲ Cassetta portautensili in acciaio inox con serratura a chiave di capacità minima pari a lt. 200
- ▲ Avvisatore acustico di retromarcia.
- ▲ Avvisatore acustico per intesa con operatore.

10- ACCESSORI

- ▲ Riscontri in gomma per bidoncini con attacchi a pettine, in modo da rappresentare idonea battuta allo svuotamento in tramoggia degli stessi.
- ▲ Impianto centralizzato di ingrassaggio automatico.

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA

L'attrezzatura nel suo insieme deve essere pienamente rispondente sia alle normative di legge in materia di sicurezza nella costruzione e utilizzo di apparecchiature e macchine, sia a tutta la normativa per la circolazione stradale. All'atto della consegna le attrezzature dovranno essere corredate di Certificato di Conformità CE. Le emissioni sonore dovranno essere tali da rispettare, nell'insieme telaio + attrezzatura, i limiti imposti dalla normativa vigente.

Il livello di vibrazioni trasmessi a corpo intero ed al sistema mano-braccio, con particolare riferimento all'uomo presente in pedana, dovranno rispettare i limiti di cui al D.Lgs 187/2005.

I requisiti sopra citati dovranno essere autodichiarati dal fornitore in sede di gara.

GARANZIE TECNICHE

L'attrezzatura dovrà essere garantita in tutte le sue parti, compreso gli accessori, per almeno 24 mesi

In fase di offerta potrà essere indicato anche una proroga della garanzia che sarà oggetto di attribuzione di punteggio come meglio specificato nel disciplinare. Tali garanzie dovranno essere totali, cioè includenti anche tutte le parti di costruzione non propria, nonché la manodopera necessaria.

Con la remissione dell'offerta, il fornitore si impegna, in prima persona o tramite l'officina terza specializzata, nel periodo di garanzia, a sostituire tutte le parti o i complessivi che con l'utilizzo presentassero difetti o rotture dovute ad errato montaggio o protezione o a qualità scadente dei materiali. L'intervento dovrà iniziare entro 1 giorno lavorativo successivo alla segnalazione dell'inconveniente, presso la sede del Committente. La risoluzione del guasto (fermo macchina) non dovrà eccedere 2 giorni lavorativi dall'inizio dell'intervento

In caso di mancata effettuazione dell'intervento nei modi e tempi previsti, oltre alla facoltà di applicazione delle penali di cui all'art. 11 del presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di effettuare direttamente l'intervento addebitandone il costo all'aggiudicatario.

L'offerente si impegna, con la remissione dell'offerta, a fornire tutte le parti di ricambio dell'attrezzatura per un periodo di anni 10 dalla consegna dell'ultimo veicolo allestito (farà fede la data del DDT), e per tale periodo si impegna altresì a mantenere fisso ed invariato la percentuale di sconto sul listino dichiarata in sede di offerta.

CONSEGNA DEL MEZZO

L'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile alle seguenti condizioni di consegna:

PENALI

In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto indicato nel paragrafo precedente, potranno essere applicate le seguenti penali:

- ▲ € 400,00/giorno per ogni giorno naturale e consecutivo



In caso di ritardo nell'intervento di garanzia, che dovrà iniziare entro 1 giorno lavorativo successivo alla segnalazione dell'inconveniente, il Committente potrà applicare le seguenti penali

- ▲ € 100,00/giorno per ogni giorno lavorativo

In caso di ritardo nella riparazione dell'attrezzatura (fermo macchina) in periodo di garanzia, che non potrà superare i 2 giorni naturali e consecutivi dall'intervento, il Committente potrà applicare le seguenti penali

- ▲ € 100,00/giorno per ogni giorno naturale e consecutivo

In aggiunta alle penali che precedono, il committente, al fine di contenere gli effetti dei disservizi cagionati da ritardi o inadempienze del fornitore, si riserva inoltre a proprio insindacabile giudizio di adottare ogni idonea iniziativa (quale ad esempio ricorrere a mezzi a noleggio) addebitandone i relativi costi al fornitore inadempiente.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA

La documentazione seguente dovrà essere presentata in doppia copia al momento della consegna del veicolo, pena la possibilità di rifiutare la fornitura stessa:

- ▲ Catalogo delle parti di ricambio con disegni esplosi di tutti i componenti.
- ▲ Manuali d'uso e manutenzione.
- ▲ Manuali d'officina relativi all'attrezzatura e ai singoli componenti completi degli schemi degli impianti idraulici, pneumatici, elettrici ed elettronici.
- ▲ Documentazione completa occorrente e prevista dalle disposizioni vigenti per l'immatricolazione quale autoveicolo speciale autocompattatore stradale per il trasporto specifico dei rifiuti.
- ▲ Certificazione CE
- ▲ Certificazioni rilasciate da laboratori accreditati circa i livelli sonori emessi dal complesso telaio + attrezzatura in fase operativa nonché i livelli di vibrazione trasmessi al corpo intero ed al sistema mano braccio con particolare riferimento all'uomo presente in pedana, secondo quanto specificato nel presente capitolato.

COLLAUDO DI ACCETTAZIONE

Al momento della consegna il committente si riserva la facoltà di verificare la conformità rispetto ai requisiti richiesti ed offerti.

Se si dovessero rilevare delle differenze e anomalie rispetto alle caratteristiche tecniche stabilite nel presente capitolato e rispetto all'attrezzatura proposta in sede di offerta, si provvederà al reso del veicolo addebitando al fornitore le penali per i ritardi nelle consegne stabiliti nel presente capitolato, fino alla facoltà, per il committente, di recedere il contratto per prodotto non conforme, secondo quanto stabilito nel presente capitolato.

In caso di veicolo conforme, verrà stilato un verbale che comproverà l'idoneità al collaudo in accettazione e inizierà l'iter per il collaudo definitivo secondo quanto espresso al punto seguente.

COLLAUDO DEFINITIVO

Dopo che il collaudo di accettazione comproverà l'idoneità dell'attrezzatura e la conformità della stessa ai requisiti minimi del presente capitolato ed a quella presentata in sede di offerta, inizierà un periodo di esercizio nelle zone operative della durata di 100 h complessive del contatore di funzionamento dell'attrezzatura, allo scopo di monitorare l'efficienza ed il funzionamento della stessa.

Tutti i guasti occorrenti all'attrezzatura dovranno essere risolti dal fornitore in prima persona o tramite l'officina autorizzata da esso indicata in sede di offerta. In questa fase, qualora si verificassero guasti all'attrezzatura, non dovuti ad incuria del personale o incidenti stradali, per l'eliminazione dei quali risulti un fermo macchina superiore a giorni 1, la prova si considera interrotta e riprenderà per altre 100 h a partire dal momento in cui il guasto sarà eliminato e così via fino a che non venga completato il periodo ininterrotto di prova di 100 h. Se alla terza prova il termine di cui sopra non viene raggiunto, il Committente avrà la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di:



- A – Far ritirare dal fornitore l’attrezzatura che dovrà essere ripresentata, dopo aver apportato le opportune modifiche o migliorie, entro il termine concordato per essere nuovamente sottoposta a prova. In tale periodo il Committente si riserva la facoltà di procedere al noleggio di attrezzature analoghe addebitando i costi sostenuti all’aggiudicatario
- B – Restituire al fornitore l’attrezzatura con la richiesta di sostituzione “ex novo” del complesso degli organi/attrezzature/componenti ritenuti causa dell’anomalia.
- C – Trattenere l’attrezzatura nello stato in cui si trova praticando una congrua riduzione sul prezzo entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti.
- D. – Risolvere il contratto nei termini previsti dal presente capitolato.

Se il completamento della prova delle 100 h risulta positivo si procederà a stilare un certificato di collaudo definitivo con esito positivo.

SPESE DI COLLAUDO E TRASPORTO

Tutte le spese relative al trasporto dallo stabilimento del costruttore alla sede del Committente o sedi da lui designate nonché le spese per i collaudi si intendono a carico del costruttore.

ISTRUZIONE DEL PERSONALE DEL COMMITTENTE

Non appena ultimato l’allestimento del veicolo e quindi l’immatricolazione dello stesso, prima della messa in servizio del veicolo allestito, l’aggiudicatario dovrà organizzare a proprie cure e spese specifico corso di formazione del personale della Committente all’uso e manutenzione. Il corso di almeno 2 ore, dovrà svolgersi presso la sede di CIS srl. Il corso dovrà essere svolto entro 3 gg. dalla richiesta.

IPOTESI DI RISOLUZIONE

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto a proprio insindacabile giudizio nei seguenti casi:

- a. frode, inadempimenti di qualsiasi sorta rispetto alle prescrizioni contrattuali o a qualunque obbligo normativo, negligenza nell’adempimento degli obblighi contrattuali;
- b. fornitura di prodotti non corrispondenti a quelli ordinati e/o non rispondenti ai requisiti previsti nel presente capitolato;
- c. cessazione d’attività, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, ovvero intervenuta mancanza di qualunque altro requisito morale previsto per la partecipazione alla gara;

Nei suddetti casi il Committente potrà affidare a terzi la fornitura in danno dell’Impresa inadempiente, addebitando a quest’ultima le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando l’applicazione delle penali nonché il diritto per il Committente al risarcimento dei danni subiti e comunque.

PAGAMENTI

L’effettuazione dei pagamenti resta subordinata alla presentazione della regolare documentazione prescritta e degli idonei documenti fiscali. A tal fine si precisa che l’appaltatore è tenuto ad indicare sia sugli eventuali rapporti sia sulle fatture il riferimento di ordine che il committente comunicherà all’atto della aggiudicazione o successivamente. Si preavverte sin d’ora che la mancata indicazione di quanto richiesto potrà determinare ritardi e sospensioni nell’effettuazione dei pagamenti, ritardi o sospensioni dei quali CIS srl non resta responsabile e che non daranno titolo alla percezione di interessi o altro riconoscimento di sorta.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura a mezzo bonifico bancario nel seguente modo:

- 50% (cinquanta per cento) dell’importo entro i 90 (novanta) giorni successivi alla data di regolare protocollo apposta dal Committente sulla fattura ammessa al pagamento riferita alla fornitura risultata idonea al collaudo di accettazione
- 50% (cinquanta per cento) dell’importo entro i 90 (novanta) giorni successivi alla data di approvazione del collaudo definitivo



In caso di ritardo nei pagamenti, qualora il ritardo nei pagamenti superi i 30 (trenta) giorni rispetto ai termini previsti saranno riconosciuti da 31° giorno al 90° giorno gli interessi legali, mentre dal 91° giorno a quello di effettivo pagamento, saranno riconosciuti gli interessi di mora al tasso previsto per gli appalti pubblici dal Decreto del Ministero del Tesoro in vigore in quel momento.

Il committente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'appalto fino a che questi non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

In caso di contestazioni il committente si riserva la facoltà di sospendere il pagamento di quanto dovuto fino all'accettazione bilaterale delle risultanze periziali ed al raggiungimento di un accordo.

NORME DI RINVIO ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Tecnico, valgono le vigenti normative e regolamenti emanati in materia.

In assenza di accordo fra le parti, le clausole del contratto si interpretano in maniera più favorevole per Il committente, parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole per Il committente in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra i diversi atti di gara.

OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nella prestazione oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data del contratto, alle categorie e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni o receda da esse.

Il committente nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'aggiudicatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (ventiperceto) dell'importo contrattuale. Tale ritenuta viene rimborsata quando l'Ispettorato predetto dichiara che l'aggiudicatario si sia posto in regola e lo stesso non può vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie amministrative sulla procedura di gara sarà competente il foro di Pistoia.